

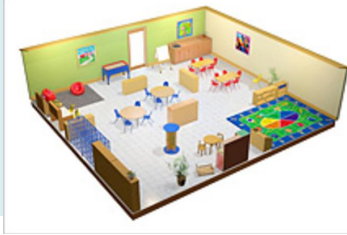
Sportello Autismo Venezia



# STRUTTURAZIONE SPAZIO-TEMPO

Operatrici dello Sportello Autismo Venezia: Cristina Visentin e Barbara Boer

# STRUTTURAZIONE DELLO SPAZIO



INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA



# LE CARATTERISTICHE DI UNA BUONA STRUTTURAZIONE

- VISIBILITA'
- CHIAREZZA
- COMPRENSIBILITA'

Al bambino deve essere chiaro, evidente e comprensibile quello che gli viene chiesto

# LE CARATTERISTICHE DI UNA BUONA STRUTTURAZIONE

- ESSENZIALITA'

- CONCRETEZZA

- PREVEDIBILITA'

La prevedibilità rassicura il bambino e favorisce l'interiorizzazione di script che sono fondamentali per la creazione di aspettative e per comprendere gli eventi

# LE CARATTERISTICHE DI UNA BUONA STRUTTURAZIONE

- **PERSONALIZZAZIONE**

- **NON RIGIDITA'**

La strutturazione deve essere pensata sul singolo (i suoi bisogni, il suo livello di sviluppo) e deve essere flessibile e muoversi in linea con la zona di sviluppo prossimale del bambino.

Le strutturazioni vanno quindi calibrate e sfumate e ben si allineano al principio dello scaffolding

# Strutturazione dello SPAZIO

La **strutturazione dello spazio** ha quindi il fine di:

- Fornire al bambino le informazioni essenziali;
- Semplificare l'ambiente percettivo;
- Evitare le distrazioni;
- Aiutare a “contenersi” dando all'alunno limiti chiari.

# Strutturazione dello SPAZIO SCOLASTICO

**La scuola dell'infanzia è di per sé un ambiente predisposto all'inclusione.**

**Nella Scuola dell'Infanzia ogni spazio viene strutturato in modo da rendere visibile a tutti i bambini qual è la funzione di quello spazio**

# Strutturazione dello SPAZIO IN SEZIONE



**L'angolo cucinetta**



**L'angolo lettura**



# Il tavolo della manipolazione: pasta didò, pasta di sale





# Tappeto per il gioco con le macchinine



# Giochi ad incastro







**Ad ogni scatola  
il suo gioco**



# Strutturazione dello SPAZIO PERSONALE

Lo spazio dove ognuno ripone il proprio giubbotto all'arrivo a scuola è contrassegnato dalla foto personale o dal proprio contrassegno





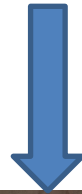
**Lo spazio dove ognuno ripone i propri lavori è contrassegnato dalla foto personale o dal proprio contrassegno**



Oggi sono a scuola: metto la mia  
foto sulla coccinella



il mio barattolo di colori (con il  
contrassegno e il nome)



# Strutturazione dello SPAZIO PERSONALE

Senza contatto oculare, con guida fisica dell'insegnante posizionata alle spalle dell'alunno,  
**OBIETTIVO: lavorare sulla permanenza al tavolo e sull'esecuzione del compito.**





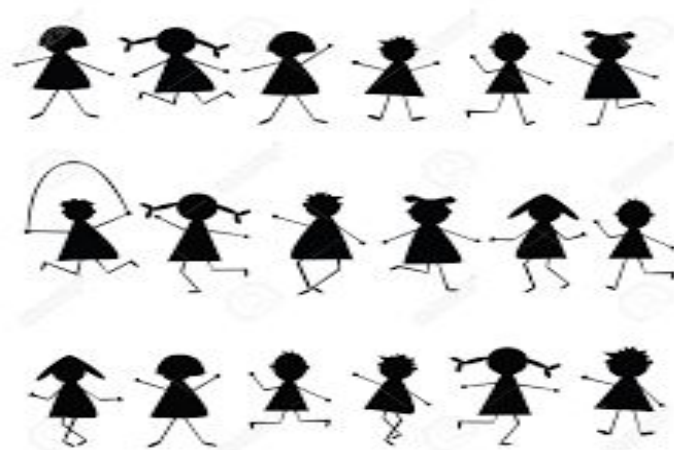
Lavoro vis a vis

**OBIETTIVO: lavorare sulla reciprocità e l'attenzione.**





**NON ESISTE UNA STRUTTURAZIONE CHE SIA  
UGUALE E VALIDA PER TUTTI!**

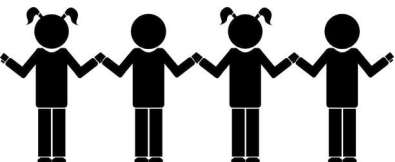


**PARLIAMO DI UN DISTURBO DELLO “SPETTRO”  
AUTISTICO, PERCIO’ OGNI BAMBINO/RAGAZZO  
HA LA SUA CARATTERIZZAZIONE**



**Presentazione di un caso specifico della scuola primaria, per cui si è reso necessario un percorso di graduale “ABITUAZIONE” al contesto classe. Da un iniziale “ISOLAMENTO”, delimitando uno spazio fisico all’interno dell’aula, ove non si richiedeva interazione con i compagni, ma una condivisione degli stessi spazi, rumori, voci di classe...**

**per arrivare passo dopo passo a condividere gli stessi spazi di prossimità e relazione, condivisione di attività, giochi durante la ricreazione, attività di tutoraggio fra pari, lavori di gruppo, progetti, laboratori...**



Postazione orientata come il gruppo classe in ultima fila  
**OBIETTIVO: Familiarizzazione e avvicinamento  
graduale ai compagni**



Posizionamento del banco vicino ai compagni

**Obiettivo per il bambino:** avvicinamento graduale ai compagni

**Obiettivo per i compagni:** sensibilizzazione e conoscenza delle caratteristiche del bambino





# Strutturazione dello SPAZIO NEL GRUPPO CLASSE



**Ambiente percettivamente chiaro, con pochi stimoli distraenti.**

**A  
inizio  
anno**

Rassicura l'alunno, soprattutto nei cambi di ordine di scuola e nella ripresa dopo lunghe interruzioni didattiche



Posizione del banco dell'alunno vicino alla cattedra, ma anche a una postazione con una serie di libri graditi a disposizione per le pause.

A  
metà  
anno

**Ambiente percettivamente caotico, con molti stimoli distraenti, ma l'alunno si è già abituato all'ambiente, vivendolo in prima persona.**



Inoltre, all'interno di questa classe è presente una **casetta insonorizzata**, per i momenti di pausa e di eventuale decompressione, usufruibile da tutti gli alunni. Facilmente smontabile per spostamenti in altro luogo.



# Grazie alla strutturazione si favorisce l'inibizione delle STEREOTIPIE e si aiuta il bambino nell'orientare l'ATTENZIONE AL COMPITO





### AMBIENTI “ASETTICI”

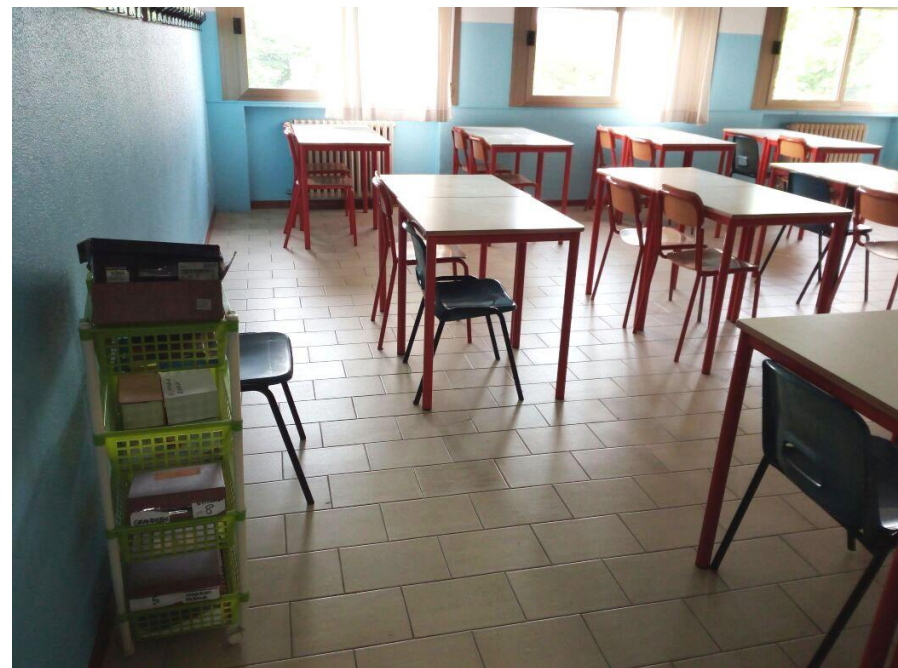
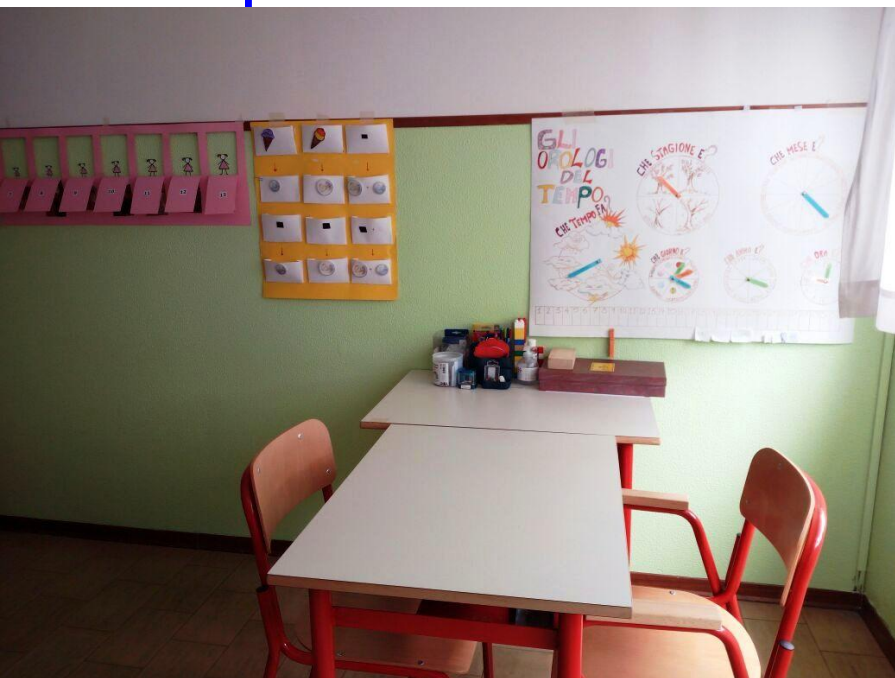


# Vantaggio della Secondaria

- Aule dedicate (computer, palestra, laboratorio arte, chimica, musica..) = spazio/funzione



Alunno a **basso funzionamento:**  
un alto grado di strutturazione  
che permane nei diversi ordini di scuola



per favorire la **COMPRESIONE**

per fornire **PREVEDIBILITA'**

per contenere i **COMPORAMENTI** disfunzionali



**Alunno ad alto funzionamento:  
un basso grado di strutturazione  
che SFUMA nei diversi ordini di scuola**

**Ruolo meno centrale  
dell'ambiente  
ma ruolo importante del  
professore che diventa un  
reale ed indispensabile  
CO-LEARNER**



# STRUTTURAZIONE DEL TEMPO



INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA



# PERCHE' LA STRUTTURAZIONE DEL TEMPO?

“IO PENSO IN IMMAGINI”  
Temple Grandin

**QUANDO E  
PER QUANTO?**

- Chiarisce al ragazzo la sequenza temporale e fornisce una stima visiva della durata

La sequenza temporale, aiuta l'alunno a comprendere il concetto del **PRIMA** e **DOPO**

**VEDO, CAPISCO,**  
**MI SITUO E MI ORIENTO NEL TEMPO**

# Calendario utilizzabile per tutti i bambini: che giorno è oggi? Che tempo fa? Chi è a casa? Chi è a scuola?

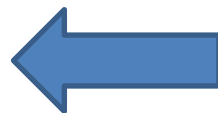


# Strumenti per ottenere una visualizzazione e “spazializzazione del tempo”



Calendari giornalieri utilizzabili a seconda dei diversi livelli di sviluppo del bambino.

**Calendario con oggetti**  
Per chi sono utili?



Per un livello di simbolizzazione basso.



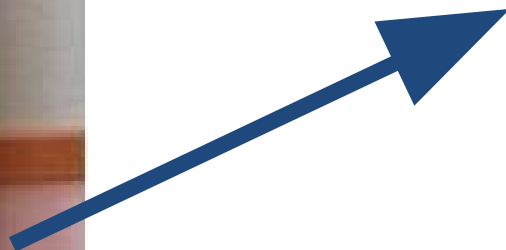
Oggetto > funzione:  
macchina=gioco  
puzzle=attività  
forchetta=pranzo

**quanto manca alla fine?**

**I 5 giorni della  
settimana**

# Calendario con le foto: per chi è utile?

APPAIAMENTO DI  
IMMAGINE  
SULL'IMMAGINE  
UGUALE CHE SI  
TROVA  
NELL'AMBIENTE  
RAPPRESENTATO



MI AIUTA A PREVEDERE COSA  
SUCCEDERA' E MI FA SENTIRE  
PIU' SICURO

## CON CHI SONO?

Per un livello di simbolizzazione medio.



# CON PCS GIORNALIERO: per chi è utile? (sistema di comunicazione per immagini)



Per un livello di  
simbolizzazione alto.



# Calendario SETTIMANALE con PCS

- La funzione del calendario settimanale serve per fornire PREDITTIVITA' rispetto ad esempio ad un momento altamente motivante per l'alunno





**Il calendario favorisce il controllo della situazione, diminuendo l'incertezza fonte spesso di ansia.**

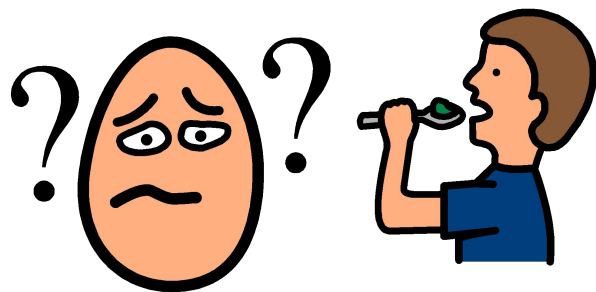


# STRATEGIE PER GESTIRE IL TEMPO NELLE SINGOLE ATTIVITA'

momento del pranzo:

Che cosa ci sarà oggi?

Quanto manca alla fine del pranzo?



**COSA**

**MANGIA**

**XXXXXX?**



es. *Infanzia*





**Quanto  
manca ?**

**Pieghevole della successione  
delle salite e discese dei  
bambini dal pulmino**

**VEDENDO SCENDERE I BAMBINI**

**VEDO E CAPISCO QUANTO  
MANCA PRIMA  
“CHE TOCCHI A ME”**

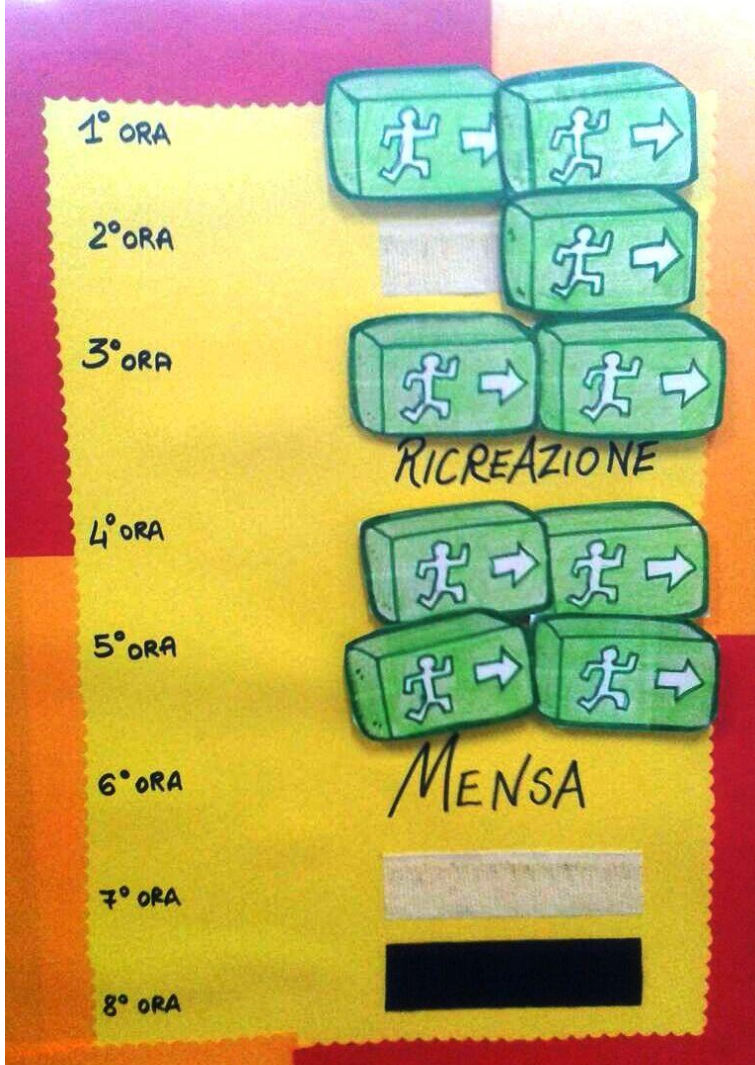


“Prima di andare a casa, suonano due campane: la prima per chi prende il pulmino e la seconda per chi va con i genitori.

Inizialmente piangevo quando vedevo che non uscivo alla prima campanella, poi ho capito che dovevo aspettare la seconda.”



es. Primaria



## Calendario con spezza attività:

l'alunno sa che per ogni ora potrà utilizzare due permessi di uscita, per prendersi una pausa.

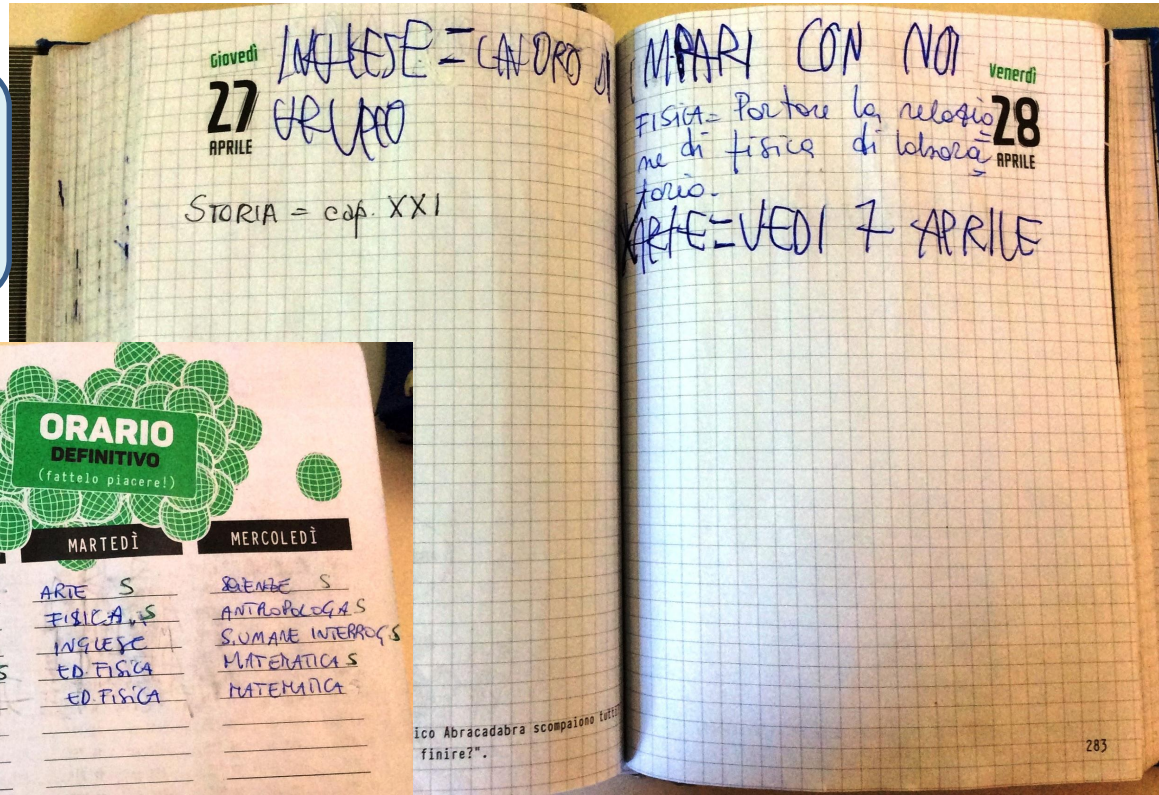
### FUNZIONALITA':

- aumento della tolleranza
- aumento dell'autoregolazione interna
- diminuzione dei comportamenti problema



# UTILIZZO DEL DIARIO

Verso l'autonomia



Evoluzione della strutturazione

# Ad ogni **PROFILO** di Funzionamento > > **il suo profilo DOCENTE**

profilo del maestro/professore di sostegno:

- media con il team/Consiglio docenti
  - struttura su misura
- abilita risorse dell'alunno e del contesto
- compensa per tendere all'autonomia
  - favorisce la comunicazione
  - promuove l'interazione

Alunno con  
profilo di  
funzionamento  
**BASSO**

# Ad ogni **PROFILO** di Funzionamento > > il suo profilo **DOCENTE**

profilo del maestro/professore di sostegno:

- media col team/Consiglio di classe
- guida nell'approccio allo studio
- fornisce strategie di semplificazione, sintesi e rielaborazione dei contenuti
- favorisce l'autodeterminazione dell'alunno
- promuove la socializzazione

Alunno con  
profilo di  
funzionamento  
**ALTO**



# LA STRUTTURAZIONE CHE SFUMA è una strutturazione che funziona?

La STRUTTURAZIONE è uno “strumento” di  
PERSONALIZZAZIONE che varia rispetto al livello di  
funzionamento dell’alunno.

Per questo non può prescindere da un’ accurata  
osservazione del profilo del bambino/ragazzo.

La strutturazione deve:

- facilitare NON ostacolare
- abilitare NON impoverire
- tendere alla partecipazione NON escludere dal contesto
- tutelare la specificità e dignità della persona
- avere un fine...autonomia per un Progetto di Vita

Sportello Autismo Venezia

